



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2975/2026

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA DECADENZA DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) PER LO SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DELLE ACQUE REFLUE DI AGGOTTAMENTO DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CANTIERE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI P.U.O. PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA EX-VERRINA A GENOVA-PRA' RILASCIATA A SAN CARLO 1927 S.P.A. CON A.D. N. 2395 DEL 20/10/2023, SUCCESSIVAMENTE VOLTURATA A SCHIAVO S.R.L. CON A.D. 988 DEL 22/04/2024 E QUINDI A COSPE S.R.L. CON A.D. N. 758 DEL 13/06/2026.

In data 08/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visti in particolare

relativamente al comparto scarichi idrici in corpo idrico superficiale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in particolare la Sezione II della Parte III “Tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, avente ad oggetto “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne” che reca al Capo II la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016.

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

i decreti attuativi della L. 447/1995;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Premesso che

con A.D. n. 2395 del 20/10/2023 è stata rilasciata a San Carlo 1927 S.p.A. l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue di aggrottamento derivanti dall'attività di cantiere ai fini della realizzazione del progetto di P.U.O. per la riqualificazione urbana dell'area Ex-Verrina a Genova-Prà;

con A.D. 988 del 22/04/2024 l'A.U.A. è stata volturata a Schiavo S.r.l.;

con A.D. n. 758 del 13/06/2026 l'A.U.A. è stata quindi volturata a Cospe S.r.l.;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 52116 del 26/08/2026 Cospe S.r.l. ha comunicato la cessazione dello scarico S1 nel Rio San Giuliano a far data dal 26/08/2026;

con la suddetta nota Cospe S.r.l. ha altresì comunicato che:

- sono terminate le attività di aggrottamento connesse al cantiere;
- il sistema di trattamento delle acque reflue non è più in esercizio;
- le opere provvisorie funzionali allo scarico sono state dismesse/rimosse;
- non saranno più effettuati scarichi disciplinati dalla suddetta A.U.A.;

con nota prot. n. 57587 del 22/09/2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio di procedimento di presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'A.U.A. n. 2395 del 20/10/2023;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 90 giorni dalla data di comunicazione di cessazione;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale della Città Metropolitana di Genova;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Considerato che

il Comune di Genova, in sede di Autorizzazione Unica Ambientale, non esprime il proprio parere in materia di impatto acustico ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.li, e pertanto la scrivente amministrazione aveva acquisito lo stesso come favorevole senza condizioni;

durante il procedimento di voltura dell'A.U.A. a Cospe S.r.l. il Comune di Genova, per quanto di sua competenza, era intervenuto aggiornando la situazione dal punto di vista dell'acustica, adottando l'autorizzazione per Attività Rumorosa Temporanea, che non ha comunque inficiato il procedimento di voltura stesso;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 61023 del 07/10/2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso altresì che il presente atto

non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana;

non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto di presa d'atto di decadenza dell'atto vigente citato nelle premesse sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva.

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

di prendere atto della decadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2395 del 20/10/2023, per



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

i comparti scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale ed impatto acustico, causa cessazione definitiva dello scarico delle acque reflue di aggettamento derivanti dall'attività di cantiere ai fini della realizzazione del progetto di P.U.O. per la riqualificazione urbana dell'area Ex-Verrina a Genova-Prà;

INVIA

copia del presente atto a

- Cospe S.r.l.;
- Comune di Genova;
- Regione Liguria;
- ATS Liguria;
- ARPAL.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 43 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cessazione dello scarico del 26/08/2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**